



Città metropolitana
di Roma Capitale



Biblioteca Istituzionale
della Città Metropolitana
di Roma Capitale



Villa Altieri
Palazzo della Cultura e
della Memoria Storica

Feste, riti, canti, giochi della tradizione



2018 
ANNO EUROPEO
DEL PATRIMONIO
CULTURALE
#EuropeForCulture

Biblioteca Istituzionale
Quaderni
2

Immagine di copertina: *Les Pifferari*, in Antoine Jean-Baptiste Thomas, *Un an à Rome et dans ses environs...*, Paris, de l'imprimerie de A. Firmin Didot, imprimeur du roi, rue Jacob, n. 24, 1830

Quarta di copertina: Fotografia colori, in *Congresso internazionale di canto gregoriano. Subiaco, 24-28 aprile 1985, anno europeo della musica*, [s.l.], [s.n.], 1985

Biblioteca Istituzionale della Città Metropolitana di Roma Capitale

Feste, riti, canti, giochi della tradizione

Catalogo della Mostra bibliografica e iconografica
dai volumi della Biblioteca Istituzionale della
Città Metropolitana di Roma Capitale

12 dicembre 2018 - 20 gennaio 2019



2018 Anno Europeo del Patrimonio



Città metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento II - Servizio 2 “Gestione, manutenzione e ristrutturazione dei beni patrimoniali dell’Ente anche di particolare rilevanza artistica, storica e architettonica”

Dirigente: *Roberto Del Signore*

BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO

Responsabile tecnico-scientifico: *Daniela Imperi*

Referente: *Barbara Occhigrossi*

Referente: *Marco Marogna*

Coordinamento tecnico-scientifico: *Daniela Imperi*

Coordinamento redazionale: *Barbara Occhigrossi*

Collaborazione: *Livia Camele, Cinzia Colantoni,*

Eleonora Formaggi, Perla Padroni

Impaginazione, immagini e grafica: *Lorenzo Necci, Natascia Simonetti*

Comunicazioni web: *Eliana Iocchi*

La Mostra è stata allestita in occasione del Convegno: *Ereditare il passato, costruire il futuro: patrimonio documentario, usi, costumi e tradizioni delle comunità locali*, Roma, Villa Altieri, 12 dicembre 2018.

La giornata che ha visto numerosi e interessanti interventi oltre all’esposizione di esemplari di strumenti antichi e popolari e costumi mariani, si è articolata in due sezioni: quella del mattino presieduta dalla dott.ssa Gemma Guerrini, Vicepresidente vicaria del Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale e quella del pomeriggio presieduta dal prof. Mario Pesce, antropologo, Università di Tor Vergata

Gli atti del convegno saranno pubblicati nella collana “Quaderni” della Biblioteca Istituzionale.

Roma, Città Metropolitana di Roma Capitale, 2018

FESTE, RITI, CANTI, GIOCHI DELLA TRADIZIONE

dalle collezioni della Biblioteca Istituzionale

“I Pellegrini entrano nel territorio del Santuario, fanno breve sosta e vi entrano ginocchioni cantando fervosamente dei cori [...] la processione si mise in moto di nuovo, e quantunque quel continuo canto dovesse stancare, v’era sempre un uomo o una donna che riprendeva la litania. Quel canto monotono e uniforme che è la più semplice espressione del sentimento religioso di questa gente e che si avvicenda come il movimento regolare delle onde esercita una profonda suggestione su questa folla”.¹ Così lo storico medievista Ferdinand Gregorovius nel suo diario di viaggio “Passeggiate per l’Italia” descrive la festa della Madonna del Buon Consiglio di Genazzano, mettendo in luce gli aspetti sonori e musicali della processione dei pellegrini e soprattutto la tensione emotiva e la ripetitività tradizionale dei gesti e dei movimenti. In un passo del volume “Roba di Roma. La Campagna Romana” invece lo scrittore statunitense William Wetmore Story ci restituisce il clima festoso delle cosiddette “ottobrate” che si svolgevano nella campagna di Roma, fuori porta, dominate dal ballo e dal ritmo dei tamburelli suonati da donne di tutte le età: “Quando il vino è pronto inizia la processione della vendemmia... La processione è condotta dal contadino più bello... È seguito da gruppi di donne vestite nei loro costumi più ricchi, con sul capo cesti carichi d’uva, e da ragazzi che portano in mano i grappoli”.²

Vengono introdotti, grazie alle narrazioni tratte dai diari di viaggio di due appassionati cultori di Roma e dei dintorni, alcuni

¹ Ferdinand Gregorovius, *Passeggiate per l’Italia*, Roma, Ulisse Carboni, 1906, p. 45. [Coll. BICMRC C 6].

² William Wetmore Story, *Roba di Roma. La Campagna Romana*, Chapman & Hall, London, 1876, pp. 321-322 [Coll. BICMRC PASS 4 B].

momenti della vita delle comunità locali, le feste religiose e quelle profane che la Biblioteca Istituzionale della Città Metropolitana di Roma Capitale intende rappresentare e riportare all'attenzione del pubblico con la mostra bibliografica e iconografica *Feste, riti, canti, giochi della tradizione* in occasione delle celebrazioni dell'Anno europeo del patrimonio UNESCO 2018.

La Biblioteca infatti, specializzata nella storia, arte, tradizioni popolari, costume e attività istituzionali del territorio di Roma e della sua provincia, partecipa a questa edizione 2018 dell'UNESCO come promotrice, nell'ambito del progetto "Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio", di due iniziative: il convegno "Ereditare il passato, costruire il futuro: patrimonio documentario, usi, costumi e tradizioni delle comunità locali" e la mostra bibliografica e iconografica appena enunciata "Feste, riti, canti, suoni della tradizione".

È evidente che la scelta del tema manifesta il riconoscimento della peculiarità delle tradizioni, usi e costumi come identità e radici delle comunità locali ma anche come elemento rivelatore di una visione del mondo e della vita che viene mantenuta viva e trasmessa alle generazioni future.

La Biblioteca, aperta al pubblico presso il complesso multifunzionale di Villa Altieri con le sue collezioni rare e prestigiose, ha realizzato e curato questa mostra, con relativo catalogo, dedicata alla ricca realtà del patrimonio documentario presente, testimonianza di tradizioni, usi e costumi dei paesi e borghi antichi del territorio provinciale.

Nei libri, documenti, stampe, incisioni selezionati dalle collezioni della biblioteca ricorrono spesso con forza e passione più intensa stati d'animo, sentimenti, emozioni, ma soprattutto elementi di maggior identità dei luoghi da cui sono nate le particolari rappresentazioni sociali e civili della tradizione.

Il percorso dedicato alle feste, riti, suoni, canti, giochi e alle immagini del territorio quindi, consente il recupero alla visione del pubblico di materiali bibliografici e iconografici che testimoniano la storia, le tradizioni popolari, le feste, gli usi e i costumi delle comunità locali; un percorso quindi della memoria e dell'identità delle comunità dove il lavoro artistico e intellettuale

delle generazioni passate viene testimoniato attraverso le fonti, i documenti e le opere dell'arte e della letteratura.

Il catalogo, disponibile sulle pagine web della Biblioteca e di Villa Altieri, segue il percorso bibliografico e iconografico della mostra ed è suddiviso nelle seguenti sezioni:

1. Sacro, *I pellegrini entrano nel territorio del Santuario, fanno breve sosta e vi entrano ginocchioni cantando fervosamente dei cori*: volumi e articoli di riviste di storia locale che descrivono i luoghi di culto, santuari, abbazie, ecc. del territorio anche con riferimento ai Cammini di Francesco e Benedetto e alla via Francigena e quindi riti, pratiche devozionali, confraternite, processioni, ex-voto;

2. Profano, *Porteno sur cappello Madonnelle, penne, rame de fiori de la festa! [...] E le ragazze co le tamburelle*:³ libri, documenti, immagini, fotografie che illustrano gli strumenti antichi e popolari (aerofoni a sacco italiani, cornamuse e zampogne, ecc.), i canti, danze, giochi e ricette della tradizione.

La sezione iconografica *Segni, colori, immagini del territorio* completa il catalogo: le feste, i riti, i canti, i giochi letti attraverso le incisioni, le stampe, le fotografie conservate in biblioteca.

Con la partecipazione alle iniziative per il patrimonio 2018 si intende, infine, rafforzare l'impegno della Biblioteca e dell'Archivio Storico nella tutela valorizzazione e promozione del patrimonio materiale e immateriale del territorio provinciale.

L'iniziativa curata dalla Biblioteca di Villa Altieri riafferma infatti che conservare, salvaguardare e valorizzare le proprie collezioni per renderle disponibili ai cittadini di Roma e del territorio è l'obiettivo fondamentale della biblioteca fin dalla sua costituzione.

Daniela Imperi

³ Augusto Sindici, *XIV leggende della Campagna Romana: poesie in dialetto romanesco*, Roma, Optima, 1930, p. 192 [Coll. BICMRC A 48].



Incisione: James Godby, *A Vintage*

in Buonaiuti M., *Italian Scenery; representing the Manners, Customs, and Amusements of the Different States of Italy; containing thirty-two coloured Engravings by James Godby, from original Drawings by P. van Lerberghi. The Narrative by M. Buonaiuti*, London, printed for, published and sold by Edward Orme, Bond Street, the corner of Brook Street; sold also by Longman, Hurst, Rees, and Orme, Paternoster Row, 1806, tav. 22

ZA 2

I percorsi della Mostra

“Immersi nei colori della terra che amiamo, come ogni anno percorriamo i sentieri tortuosi che già i nostri avi hanno percorso, respirando l’odore della cera sciolta e dell’incenso. E nel buio della sera, nel luccichio discreto delle candele, tra canti antichi e antiche preghiere, ritroviamo visi e mani e voci: quelli dei bambini della nostra infanzia e dei nostri antenati.”



Dipinto a olio: Ernst Stückelberg, *Processione di ragazze anticolane*, 1887

in Parricchi Umberto (a cura di), *Un paese immaginario: Anticoli Corrado*,
Roma, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato - Libreria dello Stato, 1984,
tav. 231

CONS Comuni EA 283

Testi di *Barbara Occhigrossi*
Bibliografia a cura di *Livia Camele, Cinzia Colantoni,*
Eleonora Formaggi, Barbara Occhigrossi, Perla Padroni

Introduzione ai percorsi bibliografici

Il patrimonio immateriale di un territorio è importante e prezioso tanto quanto il suo patrimonio materiale; ciò significa che il tesoro culturale di una collettività, quello da custodire, valorizzare e lasciare in eredità alle generazioni future, non è costituito solo da siti, monumenti e oggetti d'arte, ma anche da quei beni intangibili ed incorporei, dal carattere sfuggente, che però sanno creare tra il territorio e i suoi abitanti un legame intimo e quasi ancestrale, ossia le tradizioni; di generazione in generazione, esse trasmettono la Memoria, preziosa dote di gesti ed emozioni che rivivono, intensi e vividi, ogni volta che si ricordano e si ripropongono.

In quest'ottica, una Biblioteca come quella della Città Metropolitana di Roma, istituzionale, specialistica e con una forte vocazione territoriale, ha il dovere di consolidare tale legame invitando il lettore ad approfondire, per conoscere ma anche per potersi riconoscere nella propria comunità. Ecco allora che i dialetti, gli spettacoli, i riti e le feste, la musica, le pratiche sociali e agricole, i cammini religiosi, i canti, le danze, i giochi, il folklore si materializzano sotto forma di bibliografie tematiche e iconografiche, ossia proposte di lettura e di approfondimento su quanto la Biblioteca conserva ad uso della collettività: monografie, saggi, articoli, DVD, Cd musicali, immagini.

Bibliografia: istruzioni per l'uso

- Si segue l'ordine alfabetico per autore. Quando gli autori mancano o sono più di tre, si considera la prima parola del titolo. Il cognome dell'autore e, in sostituzione, la prima parola del titolo sono in grassetto;
- il titolo dell'opera è in corsivo e tra parentesi quadre quando è attribuito;
- oltre al cognome dell'autore e al titolo del libro, vengono riferiti il luogo di pubblicazione, casa editrice e anno. Quando qualcuno di questi elementi manca, si inseriscono tra parentesi quadre: s.l. (senza luogo), s.n. (senza nome della casa editrice), s.d. (senza data);
- quando necessario, viene indicato il tipo di documento (per esempio DVD e carte) e la presenza di materiale allegato (per esempio i CD musicali);
- nel caso di articoli tratti da periodici, si riferiscono il cognome (in grassetto) e il nome dell'autore, il titolo dell'articolo (in corsivo), il nome del periodico (in corsivo) preceduto da "in", l'annualità o il volume (in numeri arabi o romani secondo la modalità stabilita dal periodico), l'anno, il numero, le pagine;
- nel caso di saggi tratti da monografie, si riferiscono il cognome (in grassetto) e il nome dell'autore, il titolo del saggio (in corsivo) e di seguito, preceduti da "in", i dati della monografia, secondo le regole precedentemente indicate, e le pagine;
- per favorire la ricerca online delle immagini, si indicano sempre i dati bibliografici completi: tipologia del documento (incisione, dipinto, fotografia, ecc.), eventualmente l'autore (in questo caso prima il nome e poi il cognome), il titolo (in corsivo), la data di esecuzione. Se l'immagine è tratta da un'altra opera, si riferiscono anche i dati bibliografici di quest'ultima preceduti da "in";
- a fianco di ciascun documento si indica la collocazione all'interno della Biblioteca Istituzionale.

1. Sacro

***“I pellegrini entrano nel territorio del Santuario,
fanno breve sosta e vi entrano ginocchioni
cantando fervosamente dei cori”***

Le tradizioni connesse al sacro sono ampiamente documentate sul territorio della Città Metropolitana di Roma e, nonostante l'epoca di postmodernità consumistica, continuano ad essere parte viva di moltissime delle nostre comunità, perché anch'esse, al pari delle profane, creano un legame profondo e forte tra l'uomo e le proprie radici.

I pellegrinaggi e le processioni, le confraternite e i cammini sulle orme dei Santi, per esempio, esercitano ancora oggi un irresistibile richiamo e consolidano quel legame che unisce il territorio ai suoi abitanti, il passato al presente, il singolo alla comunità. Infatti, il santuario della SS. Trinità di Vallepietra e i santuari mariani di Genazzano, della Mentorella, di Nettuno e di Ariccia, tanto per citarne alcuni, sono ancora mete di pellegrinaggi e di visite, quasi come nel passato; ugualmente, si svolgono ancora e quasi ovunque le processioni sacre in osservanza del culto della Madonna e dei Santi patroni e il fervore di un tempo si manifesta negli stessi canti, preghiere e litanie. Inoltre, forti sono ancora le tradizioni legate al Natale (le Novene e i presepi viventi), quelle legate alla Pasqua (la dolente Via Crucis e il pietoso rito dei Sepolcri) e quelle del Corpus Domini (il rito dell'Infiorata). Infine, una grande vitalità si avverte ancora intorno alle confraternite (della Buona Morte, di Sant'Antonio Abate, del Gonfalone, della SS. Trinità, ecc.) e ai cammini sulle orme dei Santi (di Francesco e di Benedetto).

Di seguito, una selezione di monografie, articoli e immagini per conoscere, approfondire, riconoscersi ed innamorarsi ancora delle tradizioni di questo nostro territorio.

Bernardini Fedeli Franca (a cura di), R 759
Nessuno vada nella terra senza luna. Etnografia del pellegrinaggio al Santuario della Santissima Trinità di Vallepietra,
[s.l.], [s.n.], 2000.

Cannada Bartoli Vincenzo, CONS comuni R 750
Madonna che fugge, madonna che torna: feste e pellegrinaggi tra Scutari e Genazzano fra mito e cronaca,
In Fedeli Bernardini Franca (a cura di),
La Madonna del Buon Consiglio di Genazzano Portata da mano angelica,
Roma, Gangemi, 1999, pp. 73-92.

Costumi degli ordini religiosi, Misc. I 29
Roma, [s.n.], [1840?].

Dillon George F., D 116
Pellegrinaggi al Santuario,
in *La Vergine Madre del Buon Consiglio. Storia dell'antico santuario della Madonna del Buon Consiglio di Genazzano, dell'ammirabile apparizione e miracolosa traslazione della sua santa immagine da Scutari in Albania a Genazzano nel 1467 con un'appendice sul miracoloso crocifisso,*
Siena, Tip. Editrice S. Bernardino, 1892, pp. 249-268.

Fedeli Bernardini Franca (a cura di), I 341 1
La fontana e i fasciatoi. Gli ex voto, il santuario e la Confraternita di Santa Maria della Portella a Cervara,
Roma, Gangemi, 1996.

Genga Adriano - Innocenzi Aldo, RIV E 75
Il pellegrinaggio dei tiburtini alla SS. Trinità di Vallepietra,
In *Aequa. Indagini storico-culturali sul territorio degli Equi,*

17, 2015, n. 60, pp. 62-64.

Giuliano Antonio, C 25
Il Santuario del Santissimo Crocifisso di Nemi,
Roma, Tipografia del Corriere, 1902.

Innocenzi Aldo - Verzulli Luca, RIV E 75
Il pellegrinaggio di Roviano a Sant'Anna: ipotesi
sull'origine,
in *Aequa. Indagini storico-culturali sul territorio degli*
Equi,
5, 2003, n. 13, pp. 35-37.

Lollobrigida Fabrizio, RIV E 75
Al santuario delle tre persone di Vallepietra,
in *Aequa. Indagini storico-culturali sul territorio*
degli Equi,
3, 2001, n. 7, pp. 39-40.

Lucarelli Antonia, E 347
Le confraternite del gonfalone e della carità a Marino,
Marino, Biblioteca di Interesse Locale "Girolamo
Torquati" dell'Associazione Pro Loco, 1982.

Mannoni Claudio, RIV E 76
Il presepio... "in Nemoensi",
in *Vivavoce. Rivista d'Area dei Castelli Romani,*
97, 2010-2011, pp. 6-9.

Marcantonio Raimondi. *Incisioni,* INC II 26
Firenze, La nuova Italia, 1968.

Marcon Antonio (a cura di), CONS Comuni EA 294
La via Francigena nel Lazio da Centeno
a Roma,
Roma, Palombi, 2011.

- Margozzi** Mariastella, CONS Comuni IA 123
*Stendardi processionali, storia, arte
e tradizione delle comunità locali,*
[s.l.], [s.n.], 2001.
- Mignanti** Filippo Maria, G 75
Santuari della regione di Tolfa. Memorie storiche,
Roma, Cremonese, 1936.
- Musichini** Angelo, Misc. IV 260
Un santuario fra cielo e monti,
[s.l.], [s.n.], 1981.
- Piccolillo** Virginia, CA 315
*Carpe diem: cogli l'opportunità. Itinerari di
pellegrinaggio tra il sacro e il quotidiano lungo i
sentieri di Dio. Spiritualità storia cultura turismo
enogastronomia lungo le divine strade che partendo
da Roma attraversano il Lazio,*
Roma, RGS servizi editoriali, 1999.
- Pomponi** Giuseppe, MISC VII 521
*Sant'Antonio Abate patrono di Vicovaro.
Storia, tradizione, folklore,*
Vicovaro, Radionda1, 1986.
- Pulcini** Walter, RIV E 75
*L'uso sacro e profano della cera ad Arsoli,
in Aequa. Indagini storico-culturali sul territorio
degli Equi,*
4, 2002, n. 8, pp. 41-42.
- Santa Maria** dell'Orazione in Civitavecchia. CB 159
*Immagini della Chiesa e della Confraternita
dell'Orazione e Morte,*
[s.l.], [s.n.], 2004.

- Scardala Daniela,** RIV E 75
S. Michele Arcangelo e la devozione popolare a Castel Madama,
 in *Aequa. Indagini storico-culturali sul territorio degli Equi,*
 5, 2003, n. 13, pp. 22-26.
- Sforza Beatrice,** RIV E 75
Il canto delle figlie di Maria in onore della Madonna illuminata di Vivaro Romano,
 in *Aequa. Indagini storico-culturali sul territorio degli Equi,*
 4, 2002, n. 9, pp. 18-24.
- Signori Temistocle,** D 93
Origine della solenne festa, e sua descrizione,
 in *Memorie storiche sul santuario e sulla prodigiosa statua di Nostra Signora delle Grazie patrona primaria di Nettuno,*
 Roma, Tipografia sociale, 1881, pp. 61-71.
- Sperandio Maria,** Misc. VII 583
Le Confraternite monticellesi dal Cinquecento ai nostri giorni,
 Montecelio, [s.n.], 2002.
- Stefanini Angelo,** K 107
La processione a mare. Civitavecchia e la Tuscia romana: tradizioni e costumi,
 in *Castelli romani, Bracciano e la campagna romana, Civitavecchia e la Tuscia romana, Lazio,* vol. 2,
 Firenze, Sadea Sansoni, 1965, pp. 510-513.
- Touring Club Italiano - Regione Lazio** Misc. VI 301
I cammini di fede nel Lazio: la Via Francigena, il cammino di Francesco, il cammino di Benedetto,
 Milano, Touring, 2015. Carta colori.

Varroni Sabrina,

IA 144

L'otto dicembre ad Ariccia. Indagine su una festa contemporanea,

In Regione Lazio - Centro Regionale per la documentazione dei Beni Culturali e Ambientali,
La Madonna di Galloro. Storia, miracoli, ex-voto e cerimonie del Santuario di Ariccia,
Roma, Palombi, 1997, pp. 65-86.



Fotografia colori: *La confraternita, fedele alle proprie tradizioni, partecipa in preghiera alla processione del Cristo Morto*

in Santa Maria dell'Orazione in Civitavecchia. Immagini della Chiesa e della Confraternita dell'Orazione e Morte, [s.l.], [s.n.], 2004, p. 185

CB 159

2. Profano

“Porteno sur cappello Madonnelle, penne, rame de fiori de la festa! [...] E le ragazze co’ le tamburelle”

I Comuni del territorio metropolitano di Roma sono perle di incalcolabile valore, belli da vedere e piacevoli da vivere. Circondati da una Natura ancora rigogliosa e ricchi di beni storico-artistici, essi conservano tradizioni antiche che comunità attente custodiscono gelosamente. Infatti ancora oggi, musica, canti, balli, giochi, sagre, dialetti e pratiche culinarie riempiono i nostri paesi di odori, di colori e di suoni, infondendo ovunque aura vitale. E il piacere di visitare questi luoghi o, ancor meglio di viverli, è assai grande.

Si consideri la gioiosità del Saltarello, ballo tipico in costume in cui i ballerini danzano gli uni di fronte agli altri guardandosi negli occhi, al suono del tamburello e dell’organetto in un esplosione di ritmo e di colori; si pensi alla forza attrattiva della zampogna, messaggera di suoni del passato, e alla tenacia dei suoi maestri e dei suoi custodi; si osservi la grande vitalità delle bande musicali, che ancora riempiono i nostri vicoli e le nostre piazze d’incanto e di dolcezza; si tenga conto della curiosità che ancora suscitano fiere e mercati o del divertimento senza tempo di certi giochi, gare e divertimenti; e si guardi, infine, alla magia dei piatti tipici, le cui ricette si tramandano da una generazione all’altra come fossero un tesoro. Non ci si stupirà di riscoprire un patrimonio immateriale di grande ricchezza e poesia.

Apolloni Livio,
Zampogne cotechini e pungitopo,
in Vita di Roma. Mensile delle attività
e degli avvenimenti,
II, 1954, n. 12, pp. 20-22.

RIV A 58

Canti e versi dei Monti della Tolfa, R 978
Civitavecchia, La Litografica, 1980.

Ceccarius Riv B 148
Feste popolari nella provincia di Roma,
in *Lazio ieri e oggi: rivista mensile di cultura regionale*,
III, 1967, n. 1, pp. 2-5.

Cervellino Enzo, Misc VII 183
Anticoli Corrado nella storia e nelle tradizioni
con saggio di canti popolari,
Cava dei Tirreni, Di Mauro, [s. d.].

Cignitti Marco, Riv E 75
La zampogna zoppa nella comunità agropastorale
sublacense,
in *Aequa. Indagini storico-culturali sul territorio*
degli Equi,
3, 2001, n. 6, pp. 23-26.

Cignitti Marco (a cura di), Misc. II 63
La tradizione musicale della Valle dell'Aniene
tra continuità e riproposta,
[s.l.], Sistema Museale Medaniense, 2008,
con CD Musicale.

Cofini Marcello, BIBL C 342 95/I
Canti, soni, balli de Roma dal pianoforte:
vita popolare romanesca dalla letteratura pianistica:
saltarelli, tarantelle, zampognate e pifferate,
serenate, barcarole e altro,
Roma, Palombi, 2001.

Colangeli Mario - Frascetti Anna, C 81
Alla scoperta delle feste e sagre popolari nel Lazio.
Alla ricerca delle feste patronali, delle manifestazioni
gastronomiche, delle gare paesane.
Un almanacco con i riti, le usanze, le tradizioni del

folklore laziale,
Roma, I Dioscuri, 1981.

Congresso internazionale CONS Comuni EA 192
di canto gregoriano. Subiaco, 24-28
aprile 1985, anno europeo della musica,
[s.l.], [s.n.], [1985?].

De Nino Antonio, Misc. VIII 283
La Sabina nel dialetto e nei canti,
Estratto da *Rassegna Moderna politica*
e letteraria, serie 2, VII, 1903, n. 6.

Di Fazio Emilio (a cura di), Misc. II 62
Musica e canti rituali nella valle dell'Aniene,
[s.l.], Sistema Museale Medaniene, 2008, con
CD Musicale.

Festa longa. Canti popolari di Castel Madama, Misc IV 518
Castel Madama, Biblioteca Comunale, 1980.

Ive Antonio E 61
Canti popolari velletrani raccolti e annotati
da Antonio Ive,
Roma, Ermanno Loescher, 1907.

Mastrigli Federico, D 113
La mostra del costume di Roma e del Lazio,
Roma, Enzo Pinci, 1927.

Mazziotti Alessandro (a cura di), MAV 80
“L’abbraccio di Zefiro”. *La zampogna nel Lazio*,
Artena, Cooperativa Sociale Montefortino,
[2010]. DVD.

Moreschini Alessandro, Misc IV 523
Antichi giochi e giocattoli, conte e cante ...
di Castel Madama,

[s.l.], Il Centauro, 2009.

Mostra del costume. Primavera 1927, anno 5. Misc. III 38
Roma, Palazzo della Provincia,
Roma, tip. Cuggiani, 1927.

La musica popolare nel Lazio, CONS 781.62 MUS
Roma, Regione Lazio - Assessorato
al Turismo, 1990.

Pierattini Camillo, CONS 945.63 ATT 58
La tradizione musicale di Tivoli,
in Atti e memorie della Società tiburtina
di storia e d'arte,
LVIII, 1985, pp. 89-119.

Pocino Willy, C 194
Le curiosità del Lazio. Attraverso storie, leggende,
aneddoti e segreti di paesi e città emerge un
patrimonio di tradizioni gelosamente custodito e
l'immagine d'una regione in cui la cultura popolare
conserva le ricche eredità delle grandi civiltà che
l'hanno attraversata,
Roma, Newton Compton, 1987.

Pulcini Walter Riv E 75
A j'orto meo ce manganu tre cocozze. Giochi e giocattoli
del passato di Arsoli,
in Aequa. Indagini storico-culturali sul territorio degli Equi,
5, 2003, n. 12, pp. 36-41.

Rinaldi Riccardo, F 268
La musica nella storia di Allumiere 1873-1983,
Allumiere, [s.n.], 1983.

Romano Pietro, MISC VI 151
Il Natale a Roma,
Roma, Tipografia Agostiniana, 1945.

- Senzanonna** Giampaolo - Zanini De Vita Oretta, I 481
*Tradizioni vive. Il folclore e la tavola nella
 Provincia di Roma,*
 Roma, Alexandra, 2003.
- Sforza** Beatrice, Riv E 75
Giochi e passatempi di una volta a Vivaro Romano,
 in *Aequa. Indagini storico-culturali sul territorio
 degli Equi,*
 5, 2003, n. 13, pp. 27-32.
- Sforza** Beatrice - Petrucci Francesco CONS Comuni EA 254
 (a cura di)
*I vivaresi e il canto popolare: antologia
 di musiche e testi,*
 [s.l.], [s.n.], 2006.
- Spaventa** Massimo, CA 329
Facci a ccicu.
La cucina di Ciciliano tra cattura e coltura,
 Roma, Consorzio Res, 1997.
- Tacchia** Artemio, Riv E 75
La tombola “in piazza” a Roviano,
 in *Aequa. Indagini storico-culturali sul territorio
 degli Equi,*
 4, 2002, n. 11, pp. 36-41.
- Tilia** Giovanna, EA 371
40 anni suonati... ed oltre,
 Subiaco, Associazione Musicale Complesso
 Bandistico “Don Giuseppe Del Sole”, 2016.
- Tucci** Roberta (a cura di) K 219
I suoni della Campagna romana.
*Per una ricostruzione del paesaggio sonoro
 di un territorio del Lazio,*
 Soveria Mannelli, Rubbettino, 2003.

Zanazzo Giggi,
Canti popolari di Roma e del Lazio,
Roma, Newton Compton, 1977.

CB 116

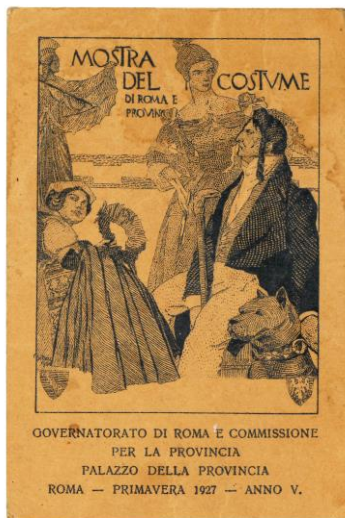


Incisione: James Godby, *A Play with the Fingers called Mora*

in Buonaiuti M., *Italian Scenery; representing the Manners, Customs, and Amusements of the Different States of Italy; containing thirty-two coloured Engravings by James Godby, from original Drawings by P. van Lerberghi. The Narrative by M. Buonaiuti*, London, printed for, published and sold by Edward Orme, Bond Street, the corner of Brook Street; sold also by Longman, Hurst, Rees, and Orme, Paternoster Row, 1806, tav. 24

ZA 2

3. SEZIONE ICONOGRAFICA
SEGNI, COLORI, IMMAGINI DEL TERRITORIO



Mostra del Costume di Roma e Provincia,
Roma, Palazzo della Provincia, 1927
Tessera d'ingresso



Incisione: [*Pifferai e zampognari*]

in [*Costumi romani*], [s.l.], [s.n.], [1800-1850]

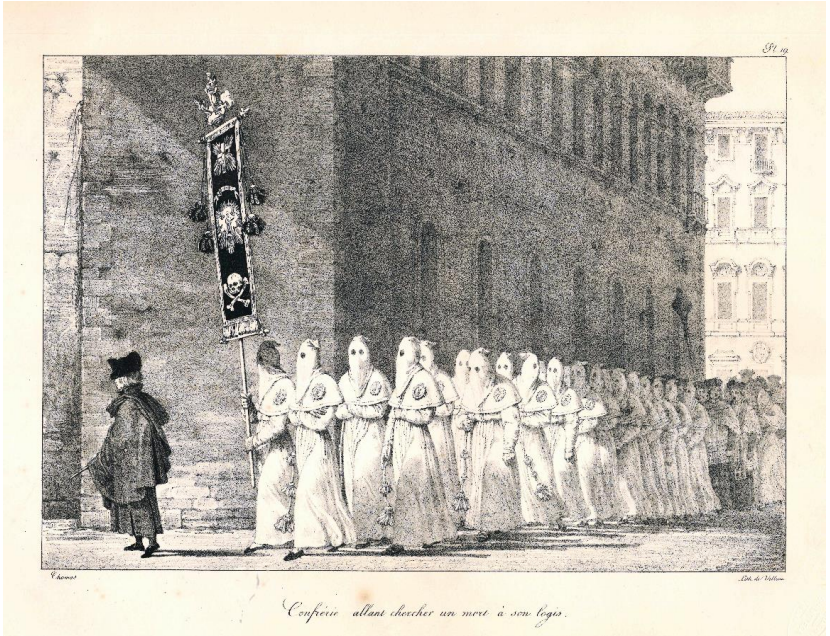
CASS 18



Incisione: [*Confraternita in processione a Roma*]

in [*Costumi romani*] [s.l.], [s.n.], [1800-1850]

CASS 18



Incisione: Antoine Jean-Baptiste Thomas, *Confrérie allant chercher un mort à son logis*

in Thomas Antoine Jean-Baptiste, *Un an à Rome et dans ses environs. Recueil de dessins lithographiés, représentant les costumes, les usages et les cérémonies civiles et religieuses des états romains... dessiné et publié par Thomas*, Paris, de l'imprimerie de A. Firmin Didot, imprimeur du roi, rue Jacob, n. 24, 1830, p. 19

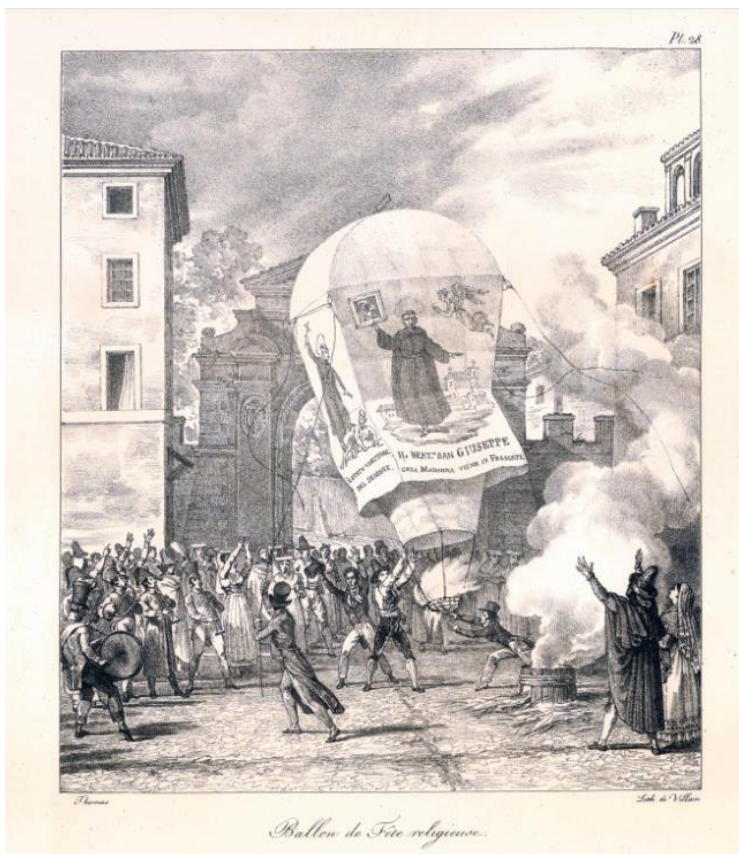
INC II 60



Incisione: Antoine Jean-Baptiste Thomas, *Offrande de fleurs*

in Thomas Antoine Jean-Baptiste, *Un an à Rome et dans ses environs. Recueil de dessins lithographiés, représentant les costumes, les usages et les cérémonies civiles et religieuses des états romains... dessiné et publié par Thomas*, Paris, de l'imprimerie de A. Firmin Didot, imprimeur du roi, rue Jacob, n. 24, 1830, p. 27

INC II 60



Incisione: Antoine Jean-Baptiste Thomas, *Ballon de Fête religieuse*

in Thomas Antoine Jean-Baptiste, *Un an à Rome et dans ses environs. Recueil de dessins lithographiés, représentant les costumes, les usages et les cérémonies civiles et religieuses des états romains, ... dessiné et publié par Thomas*, Paris, de l'imprimerie de A. Firmin Didot, imprimeur du roi, rue Jacob, n. 24, 1830, p. 28

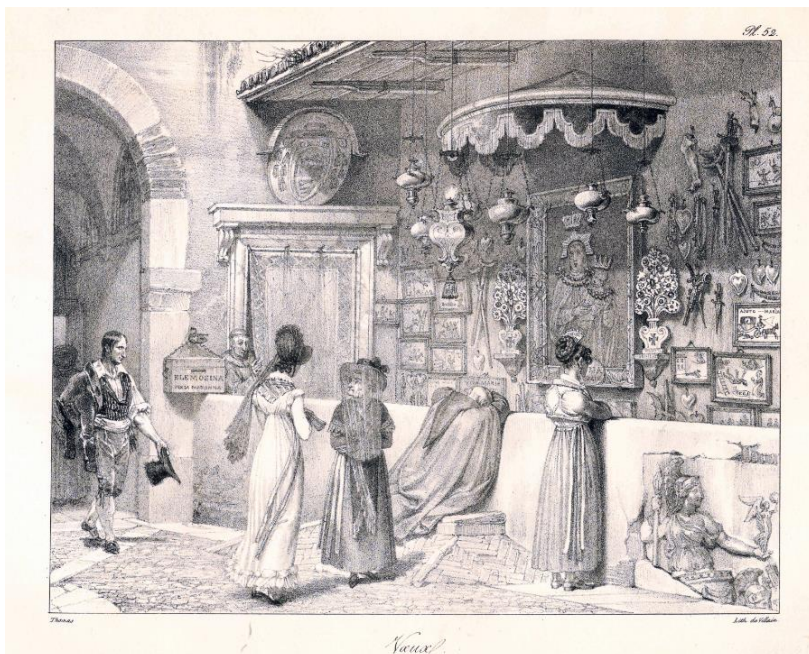
INC II 60



Incisione: Antoine Jean-Baptiste Thomas, *L'Infiorata*

in Thomas Antoine Jean-Baptiste, *Un an à Rome et dans ses environs. Recueil de dessins lithographiés, représentant les costumes, les usages et les cérémonies civiles et religieuses des états romains... dessiné et publié par Thomas, Paris, de l'imprimerie de A. Firmin Didot, imprimeur du roi, rue Jacob, n. 24, 1830, p. 33*

INC II 60



Incisione: Antoine Jean-Baptiste Thomas, *Voeux*

in Thomas Antoine Jean-Baptiste, *Un an à Rome et dans ses environs. Recueil de dessins lithographiés, représentant les costumes, les usages et les cérémonies civiles et religieuses des états romains... dessiné et publié par Thomas*, Paris, de l'imprimerie de A. Firmin Didot, imprimeur du roi, rue Jacob, n. 24, 1830, p. 52

INC II 60



Fotografia colori: Chiesa di Santa Maria e San Biagio.
Stendardo della Confraternita del SS.mo Sacramento, datato
1910, [Sant' Angelo Romano]

in Margozzi Mariastella, *Stendardi processionali, storia, arte e
tradizione delle comunità locali*, [s.l.], [s.n.], 2001

CONS Comuni IA 123



Incisione: Pasquale Proja (inc.), Pietro Gagliardi (dip.), *S. Rufina M.*

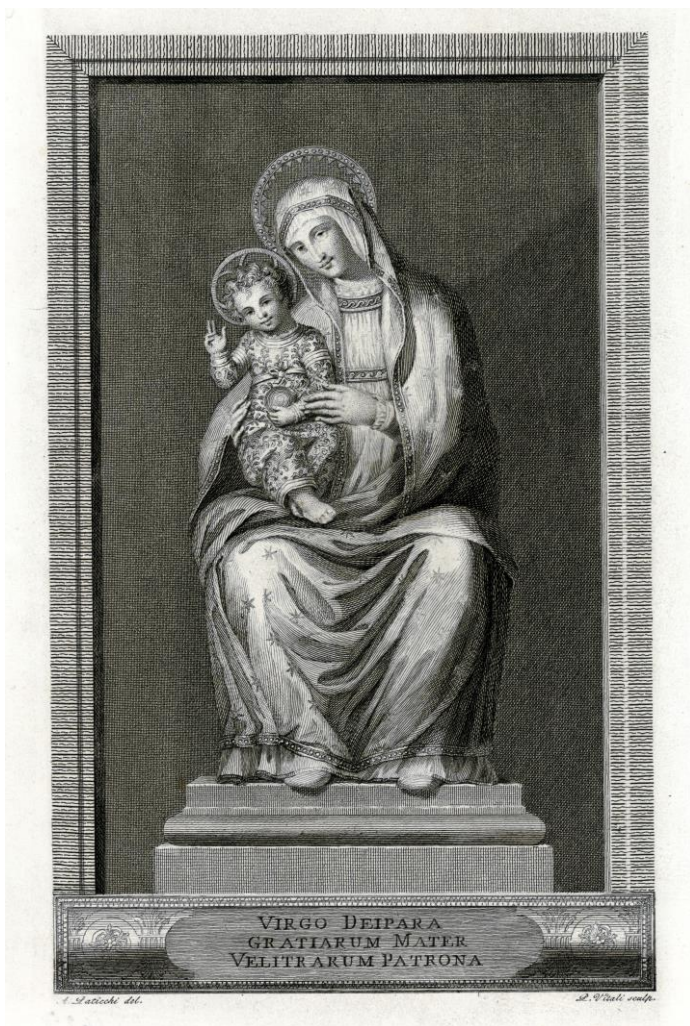
Corpus in templo S. Petri Ap. ad altare Josephi Rosa Sacerdotis venerationi Christi fidelium propositum servatur Poli in agro romano,
[1850-1890]

CASS 14 - 22



Incisione: Odoardo Persichini, *Effigie di S. Nonnosus abate del Monte Soratte e protettore di S. Oreste che si venera nella Chiesa de P.P. Cisterciensi riformati di Casamari nella Badia di Valvisciolo presso Sermoneta, 1884.*
A divozione del P. Priore D. Bartolomeo M. Daini,

CASS 14 - 17



Incisione: Pietro Maria Vitali (sculp.), Antonio Patocchi (del.)

Virgo Deipara Gratiarum Mater Velitrarum Patrona,
[1780-1830]

CASS 14 - 10



Fotografia b/n: *Corteo delle zitelle in arrivo al Santuario della SS. Trinità, Vallepiaetra (RM), 1937*

in *La Musica popolare del Lazio*, Roma, Regione Lazio,
Assessorato al turismo, 1990, p. 64

CONS 781.62 MUS



Fotografia b/n: *Pianto delle zitelle, Santuario della SS. Trinità,*
Vallepietra (RM), 1937

in *La Musica popolare del Lazio*, Roma, Regione Lazio,
Assessorato al turismo, 1990, p. 65

CONS 781.62 MUS



Fotografia colori: *Canterano. Dionisi Pietro, Confraternita di S. Antonio*

in Fumini Alfredo, Stroppagheti Valeria, *Canterano. Leggende e verità*, Roma, Universitalia, 2009, p. 153

CONS Comuni D 305



Fotografia colori: *Artena, processione della Madonna delle Grazie*

in *Il sogno della Fenice. Arte natura storia tradizioni*,
Artena, Cooperativa Sociale Montefortino, 2006, tav. 10

CONS Comuni H 229



Incisione: Immagine del frontespizio

in *Costumi di Roma e suoi contorni*, Roma, presso
l'editore Tommaso Cuccioni via Condotti N. 18 [1835?]

A 191



Incisione: *Donna di Albano*

in *Costumi di Roma e suoi contorni*,
Roma, presso l'editore Tommaso
Cuccioni via Condotti N. 18, [1835?]

A191



Incisione: *Donna di Gensano*

in *Costumi di Roma e suoi contorni*,
Roma, presso l'editore Tommaso
Cuccioni via Condotti N. 18, [1835?]

A191



Incisione: *Pifferari*

in *Costumi di Roma e suoi contorni*, Roma, presso
l'editore Tommaso Cuccioni via Condotti N. 18,
[1835?]

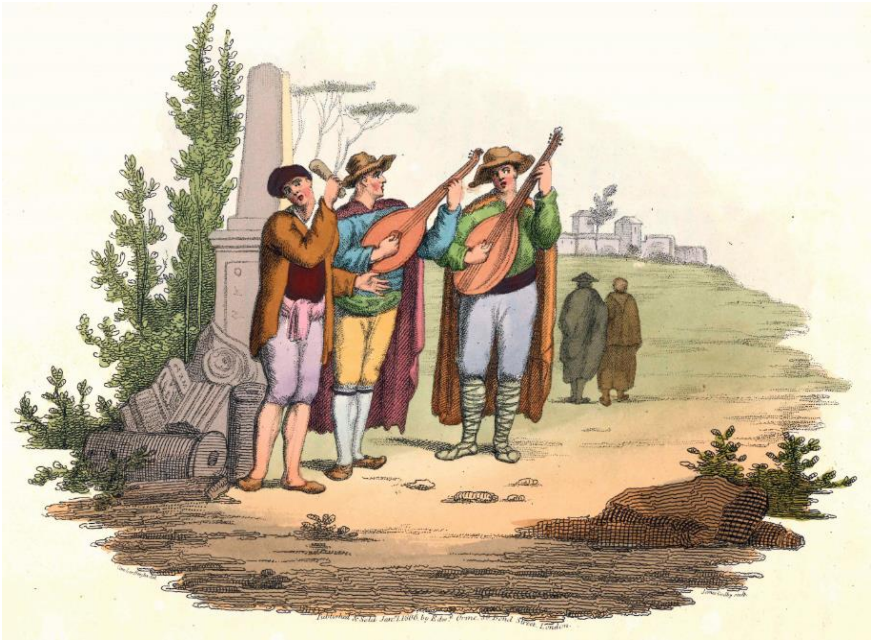
A 191



Fotografia b/n: *Pifferari*, attr. a Carlo Baldassarre Simelli, 1860-1870

in Tucci Roberta (a cura di), *I suoni della Campagna romana, per una ricostruzione del paesaggio sonoro di un territorio del Lazio*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2003, p. 220, foto 13

K 219



Incisione: James Godby, *Street singers*

in Buonaiuti M., *Italian Scenery; representing the Manners, customs, and Amusements of the different States of Italy; Containing thirty-two coloured Engravings by James Godby, from original Drawings by P. van Lerberghi. The Narrative by M. Buonaiuti*, London, printed for, published and sold by Edward Orme, Bond Street, the corner of Brook Street; sold also by Longman, Hurst, Rees, and Orme, Paternoster Row, 1806, tav. 16

ZA 2



Fotografia b/n: *Contadini nella corte di Palazzo Colonna a Genazzano, 1870-1875 ca.*

in Tucci Roberta (a cura di), *I suoni della Campagna romana, per una ricostruzione del paesaggio sonoro di un territorio del Lazio*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2003, p. 233, foto 33

K 219



Fotografia b/n: [*Musicisti della banda di Marano Equo*]

in Tilia Giovanna, *40 anni suonati... ed oltre*, Subiaco,
Associazione Musicale Complesso Bandistico
“Don Giuseppe Del Sole”, 2016, p. 20

EA 371



Fotografia b/n: *Zampognaro di Anticoli Corrado*,
Villa Latina, 1950-1955 ca.

in Tucci Roberta (a cura di), *I suoni della Campagna romana, per una
ricostruzione del paesaggio sonoro di un territorio del Lazio*,
Soveria Mannelli, Rubbettino, 2003, p. 232, foto 32

K 219



Incisione: [*Gioco della morra*]

in [*Costumi romani*], [s.l.], [s.n.], [1800-1850]

CASS 18



Fotografia b/n: Filippo Belli, *Contadini che giocano alla morra*,
1875-1880 ca.

in Tucci Roberta (a cura di), *I suoni della Campagna romana, per una
ricostruzione del paesaggio sonoro di un territorio del Lazio*,
Soveria Mannelli, Rubbettino, 2003, p. 235, foto 36

K 219



Incisione: [*Ballo tradizionale*]

in [*Costumi romani*], [s.l.], [s.n.], [1800-1850]

CASS 18



Acquerello: Francesco Ballesio, *Saltarello*

in Tucci Roberta (a cura di), *I suoni della Campagna romana, per una ricostruzione del paesaggio sonoro di un territorio del Lazio*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2003, p. 183, foto 35

K 219



Dipinto ad olio: Wilhelm Marstrand, *Contadini che ballano il saltarello in un'osteria nei dintorni di Roma*, Roma, 1869

in Tucci Roberta (a cura di), *I suoni della Campagna romana, per una ricostruzione del paesaggio sonoro di un territorio del Lazio*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2003, p. 185, foto 38

K 219



Fotografia b/n: Filippo Belli, *Contadine che danzano*,
1875-1880 ca.

in Tucci Roberta (a cura di), *I suoni della Campagna romana, per una
ricostruzione del paesaggio sonoro di un territorio del Lazio*, Soveria
Mannelli, Rubbettino, 2003, p. 220, foto 13

K 219



Incisione: *Donna di Marino*

in *Costumi di Roma e i suoi contorni*, Roma, presso
l'editore Tommaso Cuccioni via Condotti N. 18

A 191



Fotografia b/n: *Donna del popolo in costume tradizionale estivo*,
attr. a Carlo Baldassarre Simelli, 1860-1870

in Tucci Roberta (a cura di), *I suoni della Campagna romana, per una
ricostruzione del paesaggio sonoro di un territorio del Lazio*,
Soveria Mannelli, Rubbettino, 2003, p. 239, foto 42

K 219



Fotografia b/n: *Roviano, manifesto della fiera e della festa del 1890 conservato nel Museo della Civiltà contadina della Valle dell’Aniene*

in Aequa. Indagini storico-culturali sul territorio degli Equi, 4, 2002, n. 11, immagine di copertina

RIV E 75

ALLUMIERE

FESTA DI M.S. ASSUNTA IN CIELO

PATRONA DEL PAESE

VENERDÌ 14 AGOSTO 1903

Ore 12

SPARO DI MORTARI

Ore 16

VESPERI NELLA CHIESA PARROCCHIALE

Ore 20

PROCESSIONE SACRA

15 AGOSTO

Ore 8

SPARO DI MORTARI

Ore 9

Messa cantata nella Chiesa Parrocchiale

Ore 11

CORSA DI PASTORI con cavalli del paese

Ore 15

GIUOCHI UMORISTICI

Il Concerto cittadino diretto dal maestro Chiassarini presta servizio nei due giorni della festiva ricorrenza.

Allumiere 13 Agosto 1903

LA GIUNTA COMUNALE

Immagine b/n: *Manifesto della Festa Patronale di Allumiere dell'anno 1903*

in Rinaldi Riccardo, *La musica nella storia di Allumiere 1873-1983*,
Allumiere, 1983, p. 46

F 268

Indice

Feste, riti, canti, giochi della tradizione, dalle collezioni della Biblioteca Istituzionale <i>Daniela Imperi</i>	5
I percorsi della mostra Testi di <i>Barbara Occhigrossi</i> Bibliografia: <i>Eleonora Formaggi, Cinzia Colantoni, Perla Padroni, Livia Camele</i>	9
Introduzione ai percorsi bibliografici	11
Bibliografia: istruzioni per l'uso	12
1. Sacro. "I pellegrini entrano nel territorio del Santuario, fanno breve sosta e vi entrano ginocchioni cantando fervosamente dei cori"	13
2. Profano "Porteno sur cappello Madonnelle, penne, rame de fiori de la festa! [...] E le ragazze co le tamburelle"	19
3. Sezione iconografica. Segni, colori, immagini del territorio	25



quisti
equi

et salutare nos t' sp' q' ubiq' gracas
agere. Dne scē. pater omi potens.
Ene deus. Per xp̄stū dōmīnū nostz.
p̄ quē maiestate tuā laudat angeli.
adorat omnia adones. tremunt potes
tates. Celi celo: q' uirtutes ac bea
ta seraphim focia exultatione cō
celebrat. cū q̄b' n' nostrā uoces. ut
ad m̄ta uibeas deprecamū suppli
ci cōfessionē dicentes. Scs scs scs dō.



VE igit' clemētissime pater per
ih̄m xp̄m filium tuum
dñm n̄m. supplīces rogam
ac petimus. ut accepta habeas
et benedicas. **†** hec dona. **†**
hec mūneta. **†** hec scā sacrifi
cia in libata. **I**n primis que
tibi offerimus. p̄ ecclā tuā scā
catholica. quā pacificare. cu
stodire. adunare. et regere di
gnetur. toto orbe terraz. vna
cum famulo tuo papi ur̄o.
N. et omib' orthodoxis. atq' ca
tholicis. et aplice fidei cultorib'.
Merito añc famuloꝝ famu
larūq' tuarū. ul' n̄ill'. Et
omnium cirrū adstantiū. quoz
tibi fides cognita est. et nota de
uocō. pro quibus tibi offerim.